



PROGETTO DI ALLOCAZIONE DELLE NUOVE AREE DEL PORTO DI PIOMBINO

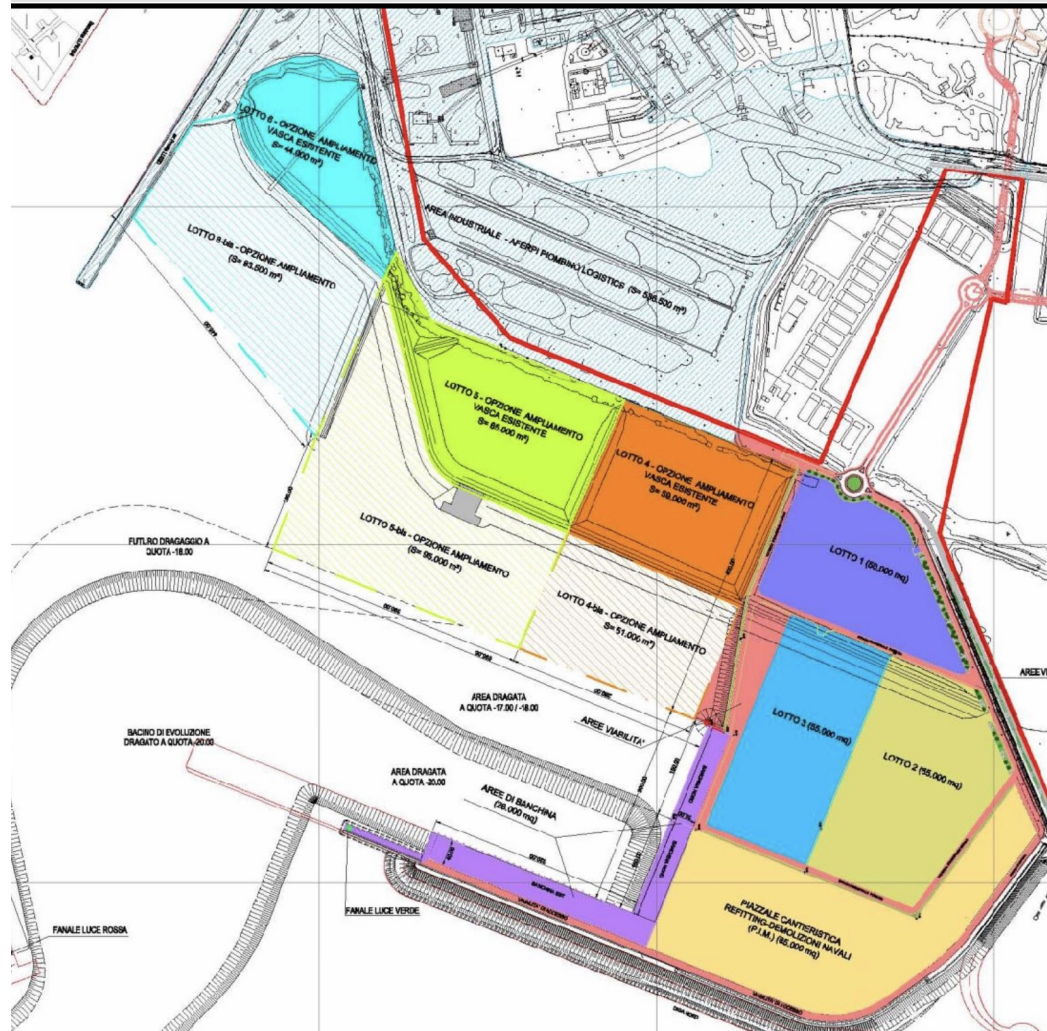




ATTO DI INDIRIZZO

approvato dal Comitato di Gestione
con delibera n. 57 del 7 giugno 2019







Quadro giuridico-amministrativo di riferimento:

1. **Nuovo Piano Regolatore Portuale**, adottato nel **2008** e contenente gli indirizzi di pianificazione strategica nonché tutte le opere e gli adeguamenti infrastrutturali previsti per il porto di Piombino.
2. **Accordo di Programma Quadro del 12 agosto 2013** (ex Autorità Portuale di Piombino, MEF, MIT, MATTM, Regione Toscana, Provincia e Comune) *“Interventi di infrastrutturazione, riqualificazione ambientale e reindustrializzazione dell’area portuale di Piombino”*, in cui si riconosce l’area industriale di Piombino quale Area di Crisi Industriale Complessa e stabilisce tutti gli interventi necessari a superare le criticità occupazionali e ambientali dell’area siderurgica di cui sopra, al fine di garantirne lo sviluppo sostenibile.





Quadro giuridico-amministrativo di riferimento:

3. Accordo di Programma del 24 aprile 2014, “*Disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino*” (ex Autorità Portuale di Piombino, MISE, M. DIFESA, MIT, MATTM, MLPS, Agenzia Demanio, Regione Toscana, Provincia, Comune, e Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa) che individua tre assi di intervento con le rispettive azioni da intraprendere, aventi come obiettivo la messa in sicurezza, la riconversione e la riqualificazione industriale dell’area di crisi complessa di Piombino.





Quadro giuridico-amministrativo di riferimento:

4. Accordo di Programma del 30 giugno 2015, *“Attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell’area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in A.S.”* (ex APP, MISE, MATTM, Regione Toscana, Provincia, Comune, Agenzia del Demanio e da Aferpi), poi abrogato e sostituito integralmente dall’AdP del 24 luglio 2018.





Quadro giuridico-amministrativo di riferimento:

5. Accordo di Programma del 24 luglio 2018, *“Attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell’area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in a.s.”* (AdSP MTS, MATTM, MISE, Regione Toscana, Agenzia del Demanio, Provincia, Comune, Aferpi, Piombino Logistics e JSW Steel Italy) che ha integralmente sostituito il precedente Accordo di Programma del 2015 col subentro della JSW Steel Italy s.r.l. nella proprietà delle quote azionarie di Aferpi S.p.A. e Piombino Logistics S.p.A..





Quadro LAVORI:

Si è passati:

- **da 300.000 mq. di aree portuali agli attuali 583.300 mq, con l'obiettivo, completate tutte le aree, di arrivare ad un totale di 1.200.000 mq;**
- **da 2.300 mtl di lunghezza delle banchine agli attuali 3.950 mtl, per poi arrivare a 5.750 mtl una volta ultimati i tutti i lavori previsti;**
- **da fondali di 8-13 mt. di profondità agli attuali 18-20 mt..**

PER UN TOTALE DI OLTRE 200 MILIONI DI EURO





ATTO DI INDIRIZZO:

- si pone **in linea con le strategie** degli interventi programmati ed in corso di realizzazione nel porto di Piombino;
- assume il valore di **nuovo “riferimento strategico”** per le nuove aree dello scalo piombinese riprendendo l’obiettivo della riqualificazione e riconversione industriale;
- **recupera infrastrutture portuali all’uso pubblico**, quantomeno in una fase iniziale, con l’obiettivo di favorire l’insediamento di nuove attività.





ATTO DI INDIRIZZO:

- **individua e delimita le aree** (ubicazione, estensione, tempi e consistenza degli interventi, destinazioni);
- **richiama tutti gli atti adottati e gli impegni assunti**, anche avuto riguardo alle vicende connesse allo stabilimento siderurgico ex Lucchini, in particolare alla concessione demaniale di interesse della soc. Piombino Logistics, e all'insediamento della soc. P.I.M.;
- **fissa le modalità** in cui l'AdSP, mediante apposito **AVVISO**, intende promuovere l'interesse da parte degli operatori privati, i modi e i criteri con cui saranno valutate e selezionate le relative domande sulla base di parametri ben precisi, i termini e le condizioni delle concessioni demaniali che saranno rilasciate agli operatori prescelti, nonché i relativi passaggi e i tempi procedurali.





OBIETTIVO: consentire nei tempi più rapidi possibili l'insediamento di nuove attività imprenditoriali, in grado di favorire:

- **volumi dei traffici,**
- **diversificazione,**
- **innovazione,**
- **occupazione,**

in coerenza con la progressiva disponibilità delle aree di interesse, e *compatibili* con lo stato dei servizi pubblici e le condizioni di accessibilità alle opere portuali.

Tutto ciò ad esito di una **procedura di evidenza pubblica** per la regolare assegnazione delle concessioni demaniali marittime, nel rispetto:

- dei **vigenti strumenti di pianificazione,**
- delle indicazioni più recenti in materia di accesso alle infrastrutture portuali fornite dal **Consiglio di Stato**, dall'**Autorità Nazionale Anticorruzione** e dall'**Autorità di Regolazione Trasporti**





TAPPE & SCADENZE:

- **2 agosto:** data ultima per la richiesta di sopralluogo;
- **9 settembre:** data ultima per la presentazione delle manifestazioni di interesse
- **esame manifestazioni e soccorso istruttorio**
- **29 novembre:** inviata *lettera di invito*
- **15 gennaio 2020:** termine ultimo presentazione offerte tecniche e piani di impresa
- **valutazione istanze e proposta di aggiudicazione** (da parte della Commissione), verifiche della documentazione e **predisposizione graduatoria** (una per ogni lotto)
- **accordo prodromico al rilascio della concessione**





Lettera di invito:

- Prevede l'assegnazione di punteggi sulla base dei criteri redatti in conformità alle più recenti disposizioni del MIT, dell'ART e dell'AdSP stessa
- Tali criteri mirano a valorizzare per ogni piano di impresa presentato da ciascun operatore economico :
 - La stabilità e la congruenza economico/finanziaria
 - Previsione occupazionale (a tempo indeterminato)
 - Il minor impatto ambientale dell'attività posta in essere
 - Il volume dei traffici portuali
 - L'innovazione applicata ai processi produttivi ed agli investimenti in infrastrutture e sovrastrutture





Accordo prodromico al rilascio della concessione:

- Verrà sottoscritto un **accordo prodromico** alla concessione demaniale oppure all'**accordo sostitutivo ex art. 11 della L. 241/1990**
- **l'accordo definirà i vari step** (tecnico/legali/amministrativi) per addivenire al rilascio del titolo concessorio
- L'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà altresì **presentare un PEF asseverato** ai sensi della vigente normativa in materia, **entro 45 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione della procedura di selezione**
- il canone sarà determinato ai sensi delle leggi e delle regolamentazioni dell'AdSP vigenti in materia





Avvio procedimento istruttorio finalizzato al rilascio della concessione

- La presente selezione mira, in un'ottica di semplificazione amministrativa, ad accorpare due distinti procedimenti: quello della procedura ad evidenza pubblica vera a propria e quello volto al rilascio del titolo concessorio, prevedendo prima della fase dell'apertura delle offerte tecniche/piani di impresa, la pubblicazione (ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di esecuzione ai sensi del Cod. Nav.) di una sintesi delle stesse
- Ad esito della selezione, **l'aggiudicatario di ciascun lotto proseguirà**, a seguito della stipula dell'accordo prodromico, **l'iter amministrativo volto al rilascio del titolo concessorio**, formalmente a rispettare quanto dichiarato in sede di offerta tecnica/piano di impresa





Grazie per l'attenzione

